Certosa di Garegnano - complesso

Milano (MI)

Link risorsa: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede/LMD80-00412/

Scheda SIRBeC: https://www.lombardiabeniculturali.it/architetture/schede-complete/LMD80-00412/

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 412

Codice scheda: LMD80-00412

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo scheda: A

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03

Ente competente: S26

RELAZIONI

STRUTTURA COMPLESSA

Codice IDK della scheda di livello superiore: LMD80-00412

OGGETTO

OGGETTO

Ambito tipologico principale: architettura religiosa e rituale

Definizione tipologica: monastero

Denominazione: Certosa di Garegnano - complesso

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: MI

Nome provincia: Milano

Codice ISTAT comune: 015146

Comune: Milano

Località: Garegnano

Indirizzo: Via Garegnano 28

Altri indirizzi/affacci su spazi pubblici: Piazzale dei Laghi

Diocesi: Milano

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

Specifiche: Informazioni su orari e visite guidate alla Certosa disponibili sul sito internet: www.certosadimilano.it

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE [1 / 2]

Ruolo: costruzione chiostro grande e rifacimento chiesa

Autore/Nome scelto: Seregni, Vincenzo

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1509-1594

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AUTORE [2 / 2]

Ruolo: ristrutturazione e ampliamento basilica

Autore/Nome scelto: Tibaldi, Pellegrino (?)

Dati anagrafici/Periodo di attività: 1527-1596

Codice scheda autore: MI210-00002

Sigla per citazione: 10010844

Specifiche: #EXPO#

Motivazione dell’attribuzione: bibliografia

AMBITO CULTURALE

Riferimento all'intervento: costruzione

Denominazione: maestranze lombarde

NOTIZIE STORICHE

NOTIZIA [1 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: data di riferimento

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [1 / 15]

Secolo: sec. XIV

Frazione di secolo: metà

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [1 / 15]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: inizio

Validità: ante

NOTIZIA [2 / 15]

Riferimento: nucleo centrale

Notizia sintetica: inizio lavori

Notizia
Fu costruita per volontà dell'arcivescovo e signore di Milano Giovanni Visconti, che allo scopo donò numerosi beni personali per fondare il monastero e far edificare in questo modo la prima certosa lombarda. La fondazione della chiesa risale al 19 settembre 1349 con la dedicazione a S. Maria domus Agnus Dei, detta anche di S. Ambrogio di Garegnano. I lavori vennero in gran parte completati entro il 1352 ma la chiesa fu consacrata solo nel 1367. Il luogo era talmente ameno che divenne meta delle gite del Petrarca durante il suo soggiorno a Milano tra il 1353 e 1361, invitato dallo stesso Giovanni Visconti.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [2 / 15]

Secolo: sec. XIV

Data: 1345/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [2 / 15]

Secolo: sec. XIV

Data: 1367/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [3 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Nel 1407 fu edificata sul fianco della chiesa la cappella di S. Giovanni Battista, trasformata nel 1617 nella cappella di San Brunone Confessore.
Dal 1430 iniziò la costruzione del Chiostro Piccolo (claustro parvo), che fu completato, secondo alcune fonti, già nel 1436.
Il 23 aprile 1449 il monastero venne saccheggiato da briganti e banditi che penetrarono nella struttura razziandone, soprattutto, oro e preziosi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [3 / 15]

Secolo: sec. XV

Data: 1407/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [3 / 15]

Secolo: sec. XV

Data: 1450/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [4 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: rifacimento

Notizia
Nel 1562 venne consacrata la nuova basilica di S. Maria di Garegnano, rielaborata in forme tardorinascimentali e a cui verrà aggiunto, all'inizio del Seicento, un atrio con vestibolo classicheggiante. Sempre nel XVI secolo furono realizzati i due cori monastici, oggi non più esistenti, e venne ampliato il Grande Chiostro, ad opera dell'architetto Vincenzo Seregni (1574). A lui sono da attribuire anche l'ideazione del cortile dell'Elemosina (tuttora ingresso alla chiesa e al monastero), del chiostro della Foresteria, della stessa foresteria maschile e dell'ala meridionale del monastero, comprensiva della cella del priore riedificata intorno al 1570-80.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [4 / 15]

Secolo: sec. XVI

Data: 1562/00/00

Validità: ante

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [4 / 15]

Secolo: sec. XVI

Data: 1580/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [5 / 15]

Riferimento: interno

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Il documento che incarica Simone Peterzano di affrescare il presbiterio e l'abside della Certosa di Garegnano fornendo i temi iconografici è del 1578: i lavori terminarono intorno al 1582 con la realizzazione delle grandi scene dell'"Adorazione dei pastori", dell'"Adorazione dei Magi" e della "Crocifissione". Nel 1629 Daniele Crespi firmò e datò gli affreschi con le Storie di S. Bruno collocati nelle lunette della navata centrale e della controfacciata, i personaggi biblici ed evangelici dipinti sulla volta a botte e i ritratti dei monaci dell'Ordine Certosino collocati sulle pareti, iniziati probabilmente intorno al 1620.
Parallelamente verrro portati avanti dal Seregni una serie di interventi sul cortile d'Onore, che segnava l'ingresso alla clausura monastica ed era dunque accessibile solo alle persone interne all'ordine e alle autorità: i monaci scelsero una caratteristica struttura a triplice esedra realizzata tra la fine del XVI secolo e il primo decennio del Seicento.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [5 / 15]

Secolo: sec. XVI

Data: 1578/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [5 / 15]

Secolo: sec. XVII

Data: 1629/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [6 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: completamento

Notizia
Durante la seconda metà del XVII secolo un nuovo fervore edilizio interessò il complesso monastico. A Tommaso Orsolino venne affidato il compito di realizzare gli intarsi marmorei absidali, mentre nel 1673 si diede il via all'ampliamento della parte rustica del monastero.
Alla metà del XVIII secolo risale invece l'incarico affidato al pittore Biagio Bellotti di eseguire le decorazioni ad affresco nella cappella dell'Annunciazione e del Santo Rosario e nella Sala Capitolare.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [6 / 15]

Secolo: sec. XVII

Frazione di secolo: seconda metà

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [6 / 15]

Secolo: sec. XVIII

Frazione di secolo: metà

Validità: ante

NOTIZIA [7 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia
Nel 1782 il monastero venne soppresso dal governo austriaco che ne incamerò tutti i beni, costringengo i certosini ad abbandonare il complesso architettonico da loro edificato nei secoli. La scelta compiuta dal goverso austriaco provocò la distruzione e dispersione di gran parte del patrimonio artistico e culturale del complesso. Parte del monastero fu adibita a deposito militare, riadattando le celle a deposito per la polvere da sparo, e il resto fu ceduto a privati. Parte della prioria, con pregevoli affreschi, saltò in aria per un'errata preparazione e lavorazione delle polveri da sparo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [7 / 15]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1782/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [7 / 15]

Secolo: sec. XIX

Frazione di secolo: fine

Validità: ante

NOTIZIA [8 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: variazione d'uso

Notizia
Abbandonata al degrado tra le marcite, la Certosa divenne chiesa parrocchiale a partire dalla notte di Natale del 1783. Nel 1845 venne posta la prima pietra per il completamento del campanile, lasciato incompiuto dai monaci certosini.
Nel 1910 le suore dell'ordine del Sacro Cuore di Gesù acquistarono una parte dell'ex monastero con l'intenzione di aprire un noviziato e ivi rimasero fino al 1919, quando subentrarono loro le suore Francescane Missionarie d'Egitto.
Durante il primo conflitto mondiale si costituì in parrocchia un comitato di assistenza per l'aiuto alle famiglie povere, ai feriti e ai prigionieri e orfani di guerra.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [8 / 15]

Secolo: sec. XVIII

Data: 1783/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [8 / 15]

Secolo: sec. XIX

Data: 1919/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [9 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1925, la Certosa fu investita dai programmi della mobilità autostradale, con l'arrivo dell'arteria di scorrimento veloce della Milano Laghi e con la costruzione di una casa cantoniera nei suoi pressi, da parte dell'impresa di Piero Puricelli: tanto bastò ad accendere i riflettori sul monumento, sconosciuto ai più. Nel 1931, ricorrendo il terzo centenario della morte del pittore Daniele Crespi, esecutore del ciclo dedicato alla vita di San Bruno e ai monaci celebri dell'ordine, venne avviato un vasto piano di restauri per una rinascita del monumento. La Sovrintendenza si adoperò per rinnovare le coperture e per restaurare l'esterno della tribuna. Tra il 1937 e il 1938, l'Annoni fu incaricato di condurre altre opere di restauro all'interno, accanto ai restauri degli affreschi del Crespi.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [9 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1931/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [9 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [10 / 15]

Riferimento: chiostro antico

Notizia sintetica: demolizione totale

Notizia
Il Comune dapprima avviò espropri atti a isolare il complesso dai "tuguri" che vi si erano addossati e nuovi progetti per una degna sistemazione esterna, che creasse una zona di rispetto dal nuovo costruito dall'espansione industriale verso nord. Tutto rimase però sulla carta, per vedere comparire invece, nel 1938, la Stazione di arrivo delle autostrade proprio dove una volta sorgeva il Grande Chiostro con il perimetro interno superiore ai 500 metri e un lato in marmo.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [10 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [10 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1938/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [11 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: demolizione parziale

Notizia
Nel 1942 le campane della chiesa furono confiscate dal governo per necessità belliche (per poi venire ripristinate con nuovi esemplari nell'ottobre del 1953). Durante i bombardamenti del 1943 il tetto della chiesa rimase danneggiato, per fortuna senza provocare la distruzione degli affreschi. Dal 1943 al 1945 nei locali della Certosa venne allestito un Centro di Assistenza Vaticana: di questa struttura non rimangono testimonianze documentarie scritte ma tradizioni orali riportano che in Certosa esistesse una sala operatoria ufficiale e una sala operatoria clandestina in cui operavano medici partigiani.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [11 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1942/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [11 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1946/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [12 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: passaggio di proprietà/ ristrutturazione

Notizia
Dopo varie trattative tra la Curia milanese e la Curia Generalizia dell'Ordine, il 23 settembre 1960 ai Frati Minori Cappuccini fu affidata la parrocchia della Certosa. La struttura non versava in buono stato di conservazione, con parti architettoniche e strutturali in pessime condizioni. L'allora parroco, Padre Sergio Caglio, si dedicò all'opera di ripristino del complesso. Ristrutturata la rete fognaria, si occupò del corpo di fabbrica trasformando alcune sale del piano terra e del primo piano in un Circolo Giovanile. Dal 1963-64 si iniziarono i restauri degli affreschi della Sala del Capitolo e della Cappella del Santo Rosario, curati dal Prof. Ottemi della Rotta con il contributo dell'amministrazione provinciale e ministeriale. Contemporaneamente vennero sostituiti i serramenti delle finestre, riparati i tetti dei corpi di fabbrica, sostituiti gli impianti di riscaldamento e illuminazione interni della chiesa e risanati muri e pavimenti intaccati dall'umidità.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [12 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1960/09/23

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [12 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1977/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [13 / 15]

Riferimento: facciata

Notizia sintetica: restauro

Notizia
Nel 1977 fu segnalato il pessimo stato di conservazione della facciata che si stava lentamente "sgretolando" sotto l'azione degli agenti atmosferici ed inquinanti. All'inizio degli anni Ottanta iniziò, dunque, l'imponente restauro della stessa a cura dell'architetto Roberto Cecchi, responsabile di zona della Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici di Milano, cui seguì la realizzazione di una mostra e la pubblicazione di un volume curato dall'ISAL che ripercorre tutte le fasi e le operazioni eseguite. Il restauro, seguito dal Centro Gino Bozza e dalla Dott.ssa Giovanna Alessandrini, consistette nella pulitura dei materiali lapidei con rimozione delle patine e dei depositi di sporco superficiali, nel consolidamento della struttura muraria e nella sostituzione di alcuni elementi decorativi integrando parti delle decorazioni.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [13 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1977/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [13 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1982/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [14 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: ristrutturazione

Notizia
Gli anni Ottanta e Novanta sono stati caratterizzati da numerosi singoli interventi sul complesso, pagati dalla stessa parrocchia o da piccoli sponsor privati. Essi comprendono azioni di restauro delle parti decorative delle cappelle, tanto quanto ristrutturazioni delle murature, della copertura del tiburio, delle pavimentazioni e nuovi interventi su alcune parti della facciata.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [14 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1982/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [14 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1997/00/00

Validità: ante

NOTIZIA [15 / 15]

Riferimento: intero bene

Notizia sintetica: restauro

Notizia
La Certosa è stata oggetto di uno dei maggiori interventi di restauro connessi al Giubileo del 2000, fortemente voluto dalla comunità dei Frati Cappuccini e dalla Commissione Artistica ed economica parrocchiale. Il compito di redigere il progetto fu affidato agli architetti Domenico Tripodi e Paolo Terribili, con la consulenza di numerosi collaboratori ed esperti storici dell'arte e dell'architettura. La parte più onerosa dell'intervento ha riguardato il restauro degli affreschi e degli stucchi in oro zecchino, cui sono seguite operazioni su tele ed intarsi lignei della sala del Tesoro e della Sala Capitolare. La campagna di restauri ha poi previsto la realizzazione di un auditorium polifunzionale con capienza di 150 persone.

CRONOLOGIA, ESTREMO REMOTO [15 / 15]

Secolo: sec. XX

Data: 1998/00/00

Validità: post

CRONOLOGIA, ESTREMO RECENTE [15 / 15]

Secolo: sec. XXI

Data: 2000/00/00

Validità: ante

IMPIANTO STRUTTURALE

Configurazione strutturale primaria
Ben al di fuori dalle mura cittadine, nell'allora parco del Castello, alla Certosa di Milano oggi si accede da Via Garegnano, traversa del Viale Certosa. Prima certosa della Lombardia, col tempo il complesso divenne una delle principali fabbriche ecclesiastiche della Milano rinascimentale, classicista e barocca. Dell'enorme complesso oggi rimane ben poco, se non la chiesa, il cortile dell'Elemosina, il cordile d'Onore (suggestivo vestibolo elittico movimentato da tre esedre) e qualche porzione degli edifici dei certosini intorno al chiostro della foresteria, da cui si accede all'antico refettorio monastico, ora cappella delle suore francescane missionarie.
Del grande chiostro dei monaci rimane qualche frammento e le linee del portico sul lato verso l'imbocco dell'Autostrada A8

PIANTA

Riferimento alla parte: intero bene

PIANTA

Riferimento piano o quota: p. t.

Schema: articolato

Forma: irregolare

STRUTTURE VERTICALI

TECNICA COSTRUTTIVA

Ubicazione: intero bene

Tipo di struttura: pareti

Genere: in muratura

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

ISCRIZIONI, LAPIDI, STEMMI

Ubicazione: prospetto sul cortile

Genere: lapide

Tipo: lapide con fregio e timpano già al Cimitero di Garegnano

Trascrizione testo
CINERIBUS ET MEMORIAE
BARNABAE ORIANI SACERDOTIS
MATHEMATICI ET ASTRONOMI IN ITALIA PRINCIPIS
QUI URANI ORBITAM PRIMUS DESIGNAVIT
PLANETUM NUPERRIME DETECTORUM
PERTURBATIONES DEFINIVIT
TRIGONOMETRIAE SPHAEROID. NOVA TRADIDIT PRAECEPTA
AMPLISSIMIS HONORIBUS EXORNATUS
ET TANTAM INTER DOCTRINAE FAMAM
MODESTIA SINGULARI VITA INNOCENTI
MORIBUS RELIGIOSISSIMIS
DECESSIT OCTOGEN. PRID. IDUS NOV. MDCCCXXXII

CURATORES
SEMINARII ARCHIEPISCOPALIS
BIBLIOTHECAE AMBROS. ET ORPHANOTROPHII CIVICI
HEREDUM E TESTAMENTO
P.PMONUMENTO COLLOCATO SULLA TOMBA DI BARNABA ORIANI
NEL CIMITERO DELLA MOJAZZA (MILANO)
QUI TRASPORTATO NEL 1932 PRIMO CENTENARIO DI SUA MORTE

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Riferimento alla parte: intero bene

Data: 2015

Stato di conservazione: buono

Fonte: osservazione diretta

UTILIZZAZIONI

Grado di utilizzo: utilizzato interamente

USO ATTUALE

Riferimento alla parte: intero bene

Uso: parrocchia

USO STORICO

Riferimento alla parte: intero bene

Riferimento cronologico: destinazione originaria

Uso: certosa

Consistenza: consistenza discreta

Manutenzione: manutenzione buona

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Ente religioso cattolico

Indicazione specifica: Parrocchia Santa Maria Assunta in Certosa (Zona Pastorale I - Milano)

Indirizzo: Via Garegnano, 28 - 20156 Milano MI

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [1 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021740102177.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [2 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021700102173.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [3 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021780102181.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [4 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021820102186.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [5 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021870102190.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [6 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021910102194.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [7 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021950102198.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [8 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01021990102202.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [9 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022030102206.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [10 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022070102210.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [11 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022110102214.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [12 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022150102218.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [13 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022190102222.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [14 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022230102226.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [15 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022270102230.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [16 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022310102234.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [17 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022350102238.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [18 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022390102242.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [19 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022430102246.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [20 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022470102250.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [21 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022510102254.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [22 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022550102258.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [23 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022590102262.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [24 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022630102266.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [25 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022670102270.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [26 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022710102274.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [27 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022750102278.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [28 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022790102282.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [29 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022830102286.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [30 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022870102290.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [31 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022910102294.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [32 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022950102298.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [33 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01022990102302.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [34 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023030102306.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [35 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023070102310.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [36 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023110102314.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [37 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023150102318.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [38 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023190102322.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [39 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023230102326.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [40 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023270102330.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [41 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/02/15

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023310102334.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [42 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1957/10/12

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023350102338.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [43 / 44]

Denominazione da vincolo: CERTOSA DI GAREGNANO

Tipo provvedimento: DM (L. n. 1089/1939)

Estremi provvedimento: 1955/06/14

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01023390102344.pdf

PROVVEDIMENTI DI TUTELA [44 / 44]

Denominazione da vincolo: PORTICATO ADIACENTE IL CORTILE D'ONORE DELLA CERTOSA DI GAREGNANO

Indirizzo da vincolo: VIA GAREGNANO 32

Tipo provvedimento: notificazione (L. n. 364/1909)

Estremi provvedimento: 1930/03/25

Estensione del vincolo: zona di rispetto

Codice ICR: 2ICR00447090000

Nome del file: 01043720104372.pdf

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [1 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: LMD80-00412_01

Note: Vista dall'alto

Visibilità immagine: 1

Nome del file: LMD80-00412_01.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [2 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2005/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_002

Note: Facciata

Specifiche: #EXPO#

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_002.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [3 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2005/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_003

Note: Facciata, particolare (Il riposo della sacra Famiglia durante la fuga in Egitto)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_003.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [4 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2005/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_004

Note: Facciata, particolare (Busto di Giovanni Visconti fondatore)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_004.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [5 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2005/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_005

Note: Facciata, particolare (statua di San Bruno)

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_005.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [6 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 2005/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_006

Note: Interno

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_006.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [7 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Bonelli, Daniele

Data: 2013/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_007

Note: Interno, volta

Specifiche: #EXPO#

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_007.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [8 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 1999/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_008

Note: Certosa, parte rustica (restauri Giubileo)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_008.jpg

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA [9 / 9]

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Autore: Zanzottera, Ferdinando

Data: 1999/00/00

Ente proprietario: Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Codice identificativo: Expo_A_LMD80-00412_009

Note: Certosa, prospetto autostralae (restauri Giubileo)

Visibilità immagine: 1

Nome del file: Expo_A_LMD80-00412_009.jpg

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: Sirbec

Nome: Ribaudo, Robert

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [1 / 2]

Data: 2015

Nome: Uva, Cristina

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

AGGIORNAMENTO-REVISIONE [2 / 2]

Data: 2015

Nome: Zanzottera, Ferdinando

Ente: R03/ Istituto per la Storia dell'Arte Lombarda

Referente scientifico: Zanzottera, Ferdinando

SCHEDA DI VALORIZZAZIONE COLLEGATA: VAL - LMD80-00012 [1 / 1]

CODICI

Unità operativa: LMD80

Numero scheda: 12

Codice scheda: LMD80-00012

Visibilità scheda: 3

Utilizzo scheda per diffusione: 03

Tipo di scheda: VAL

Ente schedatore: R03

RELAZIONI

RELAZIONI

Scheda di riferimento - TSK: A

Scheda di riferimento - IDK: LMD80-00412

OGGETTO

Identificazione del bene: Milano (MI), Certosa di Garegnano

DESCRIZIONE

Descrizione
Messo a contratto nel 1578 e collaudato nel 1582, il ciclo di affreschi e tele di Simone Peterzano nel presbiterio, scandito dagli stucchi di Marsilio de Siolis, è la prima tappa del rinnovamento figurativo controriformato della Certosa. Il programma iconografico è imperniato sulla Redenzione. La Natività coi pastori e l'Adorazione dei Magi sono i soggetti dei dipinti murali del presbiterio, mentre superiormente, sulla cupola, sono raffigurati Angeli con i simboli della Passione, Profeti, Sibille e gli Evangelisti. Nel catino absidale l'affresco della Crocifissione include ai piedi della croce la Maddalena, espressione dei valori penitenziali e ascetici caratterizzanti la spiritualità certosina.
Il pittore, che aveva già ricevuto importanti commissioni religiose a Milano, vi esibisce un linguaggio composito, in cui le radici veneziane (dalle quali traeva l'orgoglioso appellativo Ticiani alumnus di cui si fregiava) si intrecciano ecletticamente con elementi di naturalismo e luminismo lombardo, fra Brescia, Bergamo e Cremona, e di manierismo tosco-romano. Ma sotto il profilo storico l'aspetto di maggiore rilievo è costituito dal richiamo perentorio, nelle articolate disposizioni contrattuali dettate dai monaci committenti, alle esigenze del decoro e della devozione, che si affianca alle richieste di una perfetta esecuzione tecnica e formale, in tempestiva aderenza alle normative di controllo delle immagini sacre autorevolmente affermate da Carlo Borromeo. Ad esse il Peterzano si adegua (e con particolare evidenza nel deliberato neocinquecentismo dell'austera, compassata pala centrale), prendendo le distanze dalla maniera più libera ed estrosa degli esordi all'insegna del tizianismo e del tintorettismo, che nei suoi primi anni milanesi l'aveva messo in contatto con l'ambiente di fronda della lomazziana Accademia della Val di Blenio. Nei decenni successivi, un severo rigorismo controriformato accomuna le nuove pale d'altare.
In tale contesto si colloca la convocazione di Daniele Crespi per gli affreschi della navata di Garegnano, ultimati nell'aprile del 1629 (la firma e la data sono apposte sul primo lunettone del fianco sinistro, L'incontro di Ruggero di Calabria con san Bruno in preghiera) e della cappella del santo nella Certosa di Pavia, punto d'arrivo di una carriera

artistica precocemente troncata dalla morte per peste nel 1630. Daniele Crespi era all'epoca indiscutibilmente il pittore di maggiore prestigio sulla scena milanese, morti da pochi anni (rispettivamente nel 1625 e nel 1626) Giulio Cesare Procaccini e il Morazzone, ancora vivo il Cerano (morirà nel 1632), che però solo nella giovinezza aveva praticato l'affresco.
Il programma iconologico è visivamente tradotto da Daniele Crespi con le caratteristiche del suo linguaggio maturo, in cui il naturalismo della tradizione figurativa lombarda si fonde con il recupero dei modelli del primo Cinquecento e con l'influenza del classicismo emiliano e, forse, si arricchisce anche attraverso "una presumibile esperienza romana con gli occhi aperti sugli affreschi del Lanfranco e del Domenichino" (Rosci, 1999) per approdare a quella "esposizione chiara ed esemplare dei contenuti devozionali, che si pone come evidente testimonianza dell'adesione dell'artista alle istanze federiciane" (Frangi, 1996).

NOTIZIE STORICHE

Notizie storiche
Fondata nel 1349 da Giovanni Visconti, arcivescovo e signore di Milano, amata dal Petrarca, che fu ospite dei monaci nell'estate del 1357 e trovò nel cenobio di nuova costruzione, domus nova sed nobilis, un rifugio quieto e fresco lontano dall'agitata vita di corte, diversorium amenissimum saluberrimumque, la Certosa di Garegnano fu interessata nell'età post-tridentina da una rimodellazione che incise radicalmente sul volto architettonico e figurativo del complesso, cancellando quasi completamente (a differenza di quanto si verificò per l'altra grande Certosa lombarda di Pavia) le preesistenze gotiche e rinascimentali. Per l'attuale assetto architettonico della chiesa e degli edifici conventuali annessi, questi ultimi profondamente modificati dopo la soppressione del 1782 (è andato interamente distrutto il "chiostro grande", fiancheggiato su tre lati dalle celle-casette dei monaci), alla tradizionale assegnazione a Pellegrino Tibaldi di origine seicentesca, gli studi moderni hanno sostituito i nomi dell'Alessi e del Seregni, e il secondo sembra il più convincente sulla scorta di numerosi documenti e disegni che attestano il suo prolungato coinvolgimento nel cantiere. Al 1562 risale la nuova consacrazione della chiesa; la data del 1608 è incisa sopra il portale maggiore, pur se il decorso dei lavori, tanto per la parte architettonica quanto per gli apparati plastici e pittorici della facciata e dell'interno, si estese oltre la seconda data.
Come ha bene osservato Mina Gregori (1973), la congiuntura storico-religiosa era profondamente mutata rispetto alla prima fase decorativa post-tridentina della Certosa milanese, di cui era stato protagonista il Peterzano, durante l'episcopato di Carlo Borromeo: "La riorganizzazione della Chiesa dal punto di vista istituzionale aveva rinnovato e fortificato gli Ordini religiosi", e conseguentemente la narrazione della vita di san Bruno (fitta di episodi immaginosi, talora persino melodrammatici, come quella Resurrezione di Raimondo Diocrès che nella versione di Daniele Crespi conobbe straordinaria fortuna in età romantica, suscitando fra l'altro l'ammirazione di Byron, condotto a Garegnano da Stendhal durante il suo soggiorno milanese nell'autunno del 1816), congiunta alla presentazione dei santi, dei beati e dei martiri certosini, mirava "a rafforzare ed esaltare lo spirito dell'Ordine e a compiere un'opera di edificazione mediante la rappresentazione degli esempi di virtù, dei miracoli e, in una nuova estensione del concetto di santità, delle visioni".
Nel ciclo di Garegnano, uno dei massimi vertici del Seicento lombardo, "una nuova didascalica leggibilità basata sul classicismo naturalistico delle forme" (Bora, 1989) si combina con una forte carica espressiva, in cui affiorano memorie della tradizione leonardesca, caratteri che confermano la sintonia di Daniele Crespi con gli indirizzi di Federico Borromeo, di cui Daniele fu "il più fedele interprete [...] nella breve meteora di una vita tutta all'interno dell'età federiciana, stroncata dalla peste del 1630" (Rosci, 1999). Nella seconda metà del Settecento, la storia artistica della Certosa di Garegnano si conclude con l'ultimo capitolo degli interventi di Biagio Bellotti da Busto Arsizio nella Sala Capitolare e nella cappella dell'Annunciazione, o del Santo Rosario.
L'insieme è contraddistinto da un'assoluta coerenza stilistica, frutto della riuscita integrazione fra pittura di figura, quadrature (assegnate al milanese Antonio Agrati, collaboratore del Bellotti in altre occasioni) ed elementi architettonici ed ornamentali, che avvicina la cappella, vero e proprio Gesamtkunstwerk, alle migliori creazioni del rococò internazionale.

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Data: 2011

Specifiche ente schedatore: R03

Nome compilatore: Coppa, Simonetta

Referente scientifico: Simonetta, Coppa